

Aldo Moro moriva 43 anni fa. Si deve a lui la prima legge sull'insegnamento dell'educazione civica



Il 9 maggio del 1978, dopo 55 giorni trascorsi in una “prigione del popolo”, veniva ucciso Aldo Moro. Il presidente della Democrazia Cristiana era stato sequestrato il 16 marzo da un nucleo armato delle Brigate Rosse con un’operazione “militare” nel corso della quale vennero uccisi tutti gli uomini della scorta (2 che viaggiavano nell’auto con Moro e 3 in una seconda auto).

L’evento tenne con il fiato sospeso l’intero Paese anche perché l’esito della “trattativa” fra lo Stato e le Brigate e Rosse non era per nulla scontato.

Cogliamo l’occasione di questa drammatica circostanza per ricordare una delle iniziative più importanti di Aldo Moro, quella che risale al 1958, 20 anni prima della sua morte, quando – nella sua veste di ministro dell’Istruzione – fece approvare la legge sull’insegnamento dell’educazione civica.

L’evento viene raccontato nel corso di una intervista al pedagogo Luciano Corradini.